

Giornale di Sicilia 15 Febbraio 2017

Asse della droga Siracusa-Catania

SIRACUSA. Tornava da Catania e sarebbe voluto rientrare a casa, a Floridia, con un carico di 3 chili di droga. Sono stati gli agenti della Squadra mobile di Siracusa a bloccare sulla Provinciale 25, tra Priolo e Floridia, a bordo della sua macchina, una Citroen Saxo, Salvatore Lo Bello, 37 anni, disoccupato, con un piccolo precedente penale. L'uomo è stato tratto in arresto con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti per fini di spaccio e trasferito in cella, nel penitenziario di contrada Cavadonna, nella zona sud di Siracusa, dove vi resterà fino all'udienza di convalida del provvedimento restrittivo, che si terrà nelle prossime ore al palazzo di giustizia nella stanza del giudice per le indagini preliminari del tribunale.

Il blitz della polizia

Gli agenti della sezione antidroga della polizia hanno notato quell'auto, il cui colore non poteva passare inosservato, che aveva appena imboccato la Provinciale 25. Il conducente, non appena si è reso conto di essere incappato in un posto di controllo, ha accelerato, provando a seminar le forze dell'ordine. L'uomo, secondo quanto fanno sapere gli inquirenti, indossava un cappellino, ed anche questo particolare avrebbe insospettito, e non poco, gli agenti della Squadra mobile. Lo hanno costretto a fermarsi, del resto non aveva ormai alternative, ed il suo nervosismo ha svelato agli investigatori che aveva qualcosa da nascondere. In effetti, sul sedile del passeggero c'era una borsa, chiusa con una lampo e dopo averla aperta sono stati scovati quei 3 chili di droga. L'hashish era diviso in panetti, dieci per ognuno dei tre involucri in cui erano avvolti, e quando gli sono state rivolte alcune domande sul possesso della partita di fumo l'indagato avrebbe saputo dire poco o nulla.

Il filone con Catania

Poco meno di una settimana fa, i carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato un floridiano di 51 anni, bloccato in contrada Carancino, a Belvedere, quartiere a nord di Siracusa, con un carico di circa un chilo e mezzo di marijuana che trasportava a bordo della sua macchina, una Fiat Punto. Secondo gli inquirenti, la merce l'avrebbe presa da un fornitore catanese ed il suo obiettivo sarebbe stato di portarla a Floridia. Lo stesso avrebbe voluto fare anche Salvatore Lo Bello, che, a parere degli investigatori, si sarebbe recato a Catania per prelevare tutto quel "tesoro" dal valore commerciale di oltre 25 mila euro. Due episodi che testimonierebbero un asse tra Floridia ed il capoluogo et-neo, da sempre il vero supermercato della droga sia delle organizzazioni mafiose della città e della provincia sia di gruppi meno strutturati ma altrettanto efficaci nel commercio degli stupefacenti.

Il ruolo dei disoccupati

L'arrivo da Catania del disoccupato di Floridia non sarebbe stato del tutto inatteso, gli agenti della Squadra mobile, al comando del dirigente RosaAlbaStramandino,

stanno, comunque, cercando di inquadrare il ruolo del trentasettenne in questo traffico di droga. Non avendo grossi precedenti penali, si presume che l'indagato possa solo aver vestito i panni del corriere ma si tratta, per il momento, solo di una ipotesi. L'altro aspetto al vaglio dei poliziotti e dei magistrati della Procura di Siracusa, che coordinano le indagini, è la destinazione del disoccupato: gli investigatori sospettano che la merce sarebbe dovuta finire tra le mani di una gang, probabilmente assai ramificata, in grado di gestire lo spaccio nella zona compresa tra Floridia e Solarino.

Gaetano Scariolo